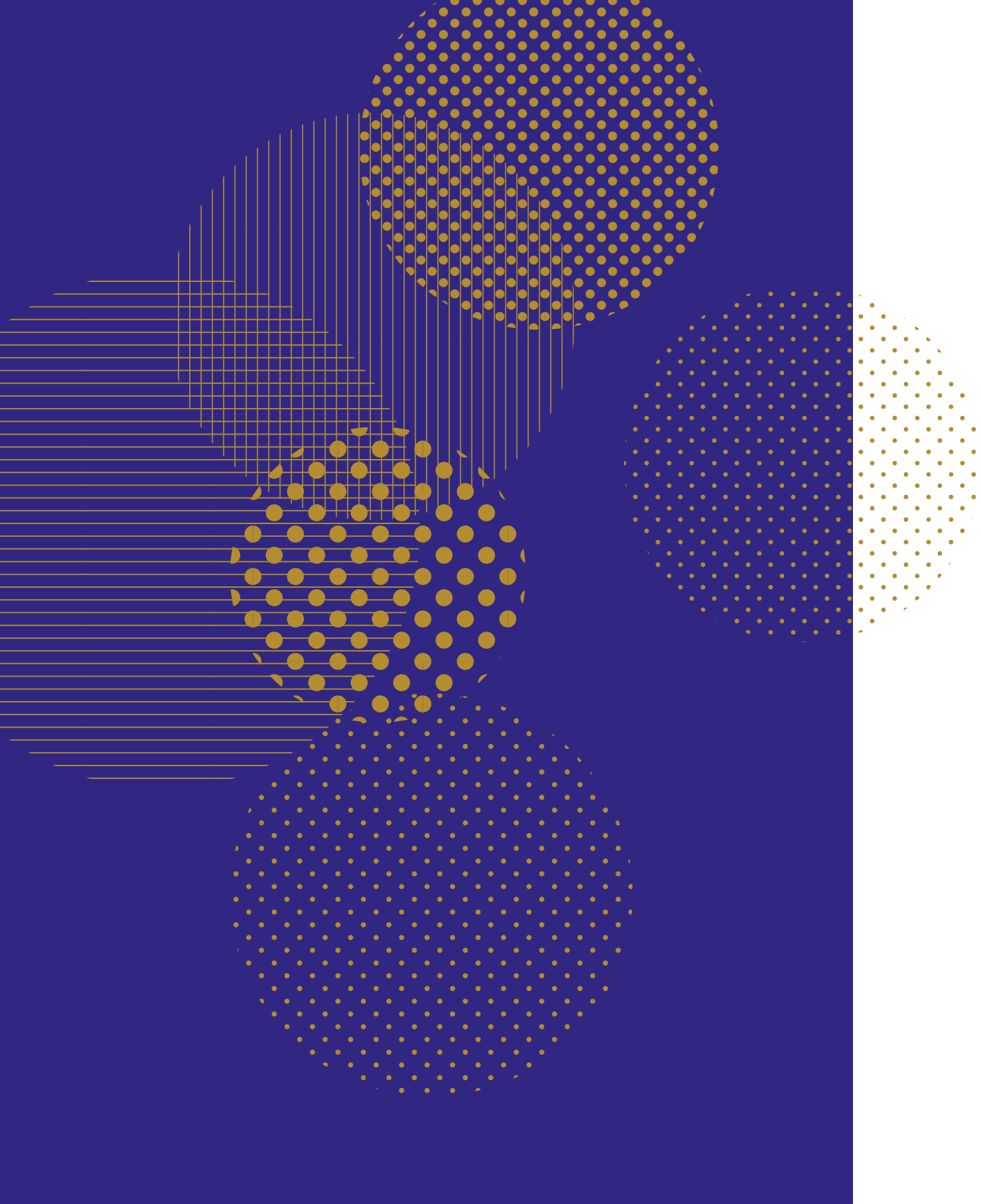


**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
DIRETTORE **ANDREA SCIASCIA**



**LA NOTTE  
DEL DARCH**  
EVENTI DI RICERCA  
IN MOSTRA

/// venerdì 24 settembre 2021  
/// Dipartimento di Architettura  
/// Viale delle Scienze, Edificio 14  
/// Palermo



Grazie al ritorno in presenza, per la Notte dei Ricercatori 2021 si è stabilito di caratterizzare le varie dimostrazioni delle attività di ricerca dei docenti del Dipartimento di Architettura che partecipano a questa ricorrente e lodevole iniziativa dell'Ateneo di Palermo, attraverso l'uso di strumentazioni multimediali e l'esposizione di oggetti tridimensionali di vario genere.

Una "esposizione" in grado di stimolare un coinvolgimento di tipo sinestetico del visitatore — composto in maggioranza, come si è potuto constatare negli anni passati, da ragazzi e da adolescenti — chiamato a far "funzionare" quanto mostrato e dimostrato proprio attraverso individuali esperienze di natura polisensoriale. L'idea è quella di una presentazione collettiva e corale di attività "dimostrative" di singole ricerche, all'interno degli spazi del Dipartimento inteso come "luogo", che accoglie, che racconta per immagini e suoni, voci narranti, coinvolgimenti corporei. Un luogo, quindi, che cerca di attrarre e interessare il visitatore in prima persona, trasformandolo in un "io narrante", in un attore principale che deciderà in che modo, dove e quando venire a conoscenza delle informazioni che saranno "messe in scena".

In sintesi, l'obiettivo è consistito nel produrre una sequenza di esposizioni e dimostrazioni che, pur utilizzando, talvolta, moderne tecnologie, cercano di conservare uno spirito antico; un'arte "comportamentale" che non sia qualcosa da guardare a distanza, ma un'esperienza collettiva da condividere, in cui potersi riconoscere, sollecitando i vari registri emozionali di chi visita e dove la curiosità, la condivisione e l'emotività con cui si partecipa saranno, ci auguriamo, il contenuto stesso delle nostre attività.

## DIGITAL ARCHITECTURE. ESPERIENZE DI STUDIO IN ARCHITETTURA

— A CURA DI  
**Fabrizio Agnello**  
**Fabrizio Avella**  
**Mirco Cannella**  
**Francesco Di Paola**  
**Vincenza Garofalo**  
**Gianmarco Girgenti**  
**Francesco Maggio**  
**Manuela Milone**

Docenti, ricercatori e dottorandi afferenti al settore Icar/17-Disegno saranno presenti alla Notte Europea dei Ricercatori selezionando, tra le esperienze sviluppate e maturate negli ultimi anni, quelle ricerche che più da vicino si sono interessate delle attività di raccordo tra università e scuola e della progettazione, elaborazione e sviluppo di programmi di didattica laboratoriale per scuole di diverso indirizzo e livello, dalle secondarie di primo grado a quelle superiori. Gli argomenti proposti riguarderanno la “gamification” relativa alla didattica museale e dei beni artistici e culturali, con attività indirizzate sia ai musei e/o siti archeologici (tour interattivi virtuali, videomapping e simulazioni tridimensionali, giochi di ricostruzione con l’ausilio della stampante 3D) sia alle attività pensate direttamente per l’ambiente scolastico: in questo caso le tecnologie che più nello specifico utilizzano la rappresentazione virtuale vengono declinate in previsione di un duplice utilizzo, secondo modalità di fruizione da connessione remota (via web) oppure in presenza, ipotizzando il potenziamento dei laboratori didattici secondo queste modalità.

## ZAKI LIBERO. ZAKI LIBERI.

— A CURA DI  
**Cinzia Ferrara**  
con **Federica Lamberti**  
**Luca Cimino**  
**Magda Croce**  
**Gaetano Di Franco**

Patrick Zaki è lo studente egiziano ingiustamente incarcerato da più di un anno nel suo paese e per richiedere la sua liberazione anche gli studenti del Laboratorio di comunicazione visiva nel Corso di laurea in Disegno Industriale hanno dato il loro contributo progettando

dei manifesti a lui dedicati. Oggi il progettista grafico riveste un ruolo pubblico qualunque sia l’oggetto e la destinazione del proprio lavoro. Ciò a causa della pervasività della comunicazione visiva e del suo potere di generare non solo artefatti comunicativi ma anche comportamenti sociali, superando in modo inatteso la distinzione tra ‘privato’ e ‘pubblico’ con la privatizzazione della sfera pubblica e l’esibizione pubblica di ciò che è privato.

Grafici [...] che sentano responsabilmente il valore della comunicazione visiva come mezzo che contribuisce a cambiare in meglio le cose peggiori [...] Grafici che sentano che la tecnica è un mezzo per trasmettere cultura e non strumento fine a se stesso per giustificare la sterilità del pensiero o peggio per sollecitare inutili bisogni, per continuare a progettare macchine, teorie, mostre, libri e oggetti inutili. (Albe Steiner, 1972)

## LE TRAME NASCOSTE DELL'ACQUA E DELL'ARCHITETTURA NORMANNA A PALERMO. PROGETTO IHERITAGE

— A CURA DI  
**Rossella Corrao**  
**Calogero Vinci**  
**Francesco Di Paola**  
**Vincenza Garofalo**  
con **Marco La Cascia**

Nell’ambito del progetto strategico “iHeritage. Ict Mediterranean Platform for Unesco Cultural Heritage”, di cui Unipa è partner, finanziato dall’Eni Cbc Med Program 2014-2020, si sono avviate alcune attività che consentiranno di valorizzare e rendere accessibili/fruibili (seppure virtualmente) spazi e edifici (anche ipogei) della “Palermo arabo-normanna”. In particolare, nell’ambito del Living Lab del progetto iHeritage, si stanno sperimentando alcune soluzioni innovative per la valorizzazione degli spazi ipogei dei qanat e degli spazi correlati ad alcune architetture Normanne, soprattutto di quelle ancora non inserite all’interno del percorso Unesco di cui la città si fregia. La complessa trama di canali ipogei di captazione e adduzione delle acque costituisce la parte invisibile e, per tale ragione, più vulnerabile della città e dell’articolato sistema che per secoli ha consentito l’approvvigionamento idrico di Palermo, contribuendo alla definizione di un originale spazio idraulico con assonanze riferibili alla cultura mediorientale. L’indagine del patrimonio ipogeo, di contro, risulta tutt’oggi di notevole complessità e rappresenta un unicum dal punto di vista tipologico. Attraverso la conoscenza storico-costruttiva, l’implementazione e lo sviluppo delle strumentazioni di misura, di analisi, di rappresentazione e visualizzazione 3D, i ricercatori di Unipa stanno lavorando per valorizzare i qanat (e

non solo) in un'ottica di fruizione sostenibile. Si mostreranno i risultati di questi primi lavori realizzati con il supporto logistico del Gruppo Speleologico Cai di Palermo.

### **INCIPIT LAB. ARCHEOLOGIA E ARCHITETTURA SPAZI ABITATIVI NEL GIARDINO DELLA KOLYMBETHRA**

— A CURA DI  
**Andrea Sciascia**  
**Giuseppe Di Benedetto**  
**Giuseppe Marsala**  
**Fabio Guarrera**

L'esposizione affronta il tema degli "spazi abitativi e di studio" nel Giardino della Kolymbethra, all'interno della Valle dei Templi di Agrigento, nell'area delle Case Montana. Si tratta di un tema didattico e di ricerca affrontato all'interno del Coordinamento internazionale - Incipit Lab. (coordinatore Prof. Andrea Sciascia). In particolare l'esperienza, avviata nei Laboratori di progettazione architettonica del primo anno del Corso di Laurea in Architettura del Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo, ha consentito di estendere talune riflessioni progettuali al più vasto ambito del rapporto "Archeologia / Architettura". Un rapporto che fa comprendere come ogni patrimonio archeologico e paesaggistico costituisca, di fatto, un referente per il progetto dell'architettura di ogni tempo, dovendo essere assunto come memorabile giacimento di bellezza e di conoscenza ed inesauribile e inesaurito deposito della storia, al di là di ogni recinto cronologico, di ogni categorizzazione temporale.

### **CENTRI MINORI RURALI IN SICILIA TEMI E PROGETTI DI RICERCA-AZIONE**

— A CURA DI  
**Renzo Lecardane**  
**Gruppo di ricerca LabCity Architecture, Darch, Unipa**

Il fenomeno dello spopolamento e dell'abbandono investe ampie aree geografiche del nostro Paese; spesso i Centri minori sono ubicati in aree disagiate o fragili con problematiche economiche e sociali irrisolte. In Sicilia, questo fenomeno ha assunto dimensioni più evidenti a causa del crollo economico e demografico che ha generato la progressiva fuga dei giovani e la dismissione di molti servizi essenziali. I Centri minori possono divenire i luoghi per riattivare le aree rurali a partire dal patrimonio materiale, naturale e culturale, dall'inclusione

sociale, dal benessere psico-fisico, contribuendo ad invertire il fenomeno inarrestabile della fuga dei giovani. È in questo quadro che il Gruppo di ricerca e il Laboratorio di Laurea LabCity Architecture (Darch-Unipa) mira a indagare il tema della città che cura nei luoghi di resistenza della produzione agricola all'interno del territorio della Trasversale sicula, per ripensare la crisi attuale come punto di svolta del rinnovato rapporto tra Centri minori e territorio rurale. La costruzione di nuovi scenari è stata sperimentata attraverso l'elaborazione di progetti di ricerca-azione elaborati in sinergia con le amministrazioni comunali. La ricerca-azione mira a definire un metodo di lavoro con un ruolo militante dell'Università all'interno dei processi di trasformazione concreta dei Centri minori all'interno di un quadro strategico e programmatico europeo posto dal EU Biodiversity Strategy for 2030 e dal Green Deal.

### **PALERMO 2040 SARÀ CITTÀ AUMENTATA**

— A CURA DI  
**Maurizio Carta**  
**Alessandra Badami**  
**Daniele Ronsivalle**  
**Barbara Lino**  
**Annalisa Contato**  
con **Marina Mazzamuto**  
**Alberto Satamaria**

L'evento ha come obiettivo la realizzazione di una comunicazione aperta a cittadini e portatori di interesse per la condivisione di un'idea progettuale di città che l'Augmented City Lab porta avanti per la città di Palermo dei prossimi vent'anni. Verrà proposto un excursus della storia e dei progetti di trasformazione della Città, focalizzati soprattutto su Palermo come esempio e chiave di lettura per una visione orientata al conseguimento della visione di futuro nei prossimi venti anni. Quali strumenti useremo per migliorare tutte le nostre città? la comunità degli abitanti avrà un ruolo rilevante nella costruzione di questo futuro? quali informazioni abbiamo a disposizione per attivare il nostro percorso verso la città futura? L'evento sarà accompagnato da una performance sperimentale dal titolo "Palermo aumentata" che prova a tradurre in arte scenica un output di ricerca. Lo strumento espressivo del teatro, come lo era anticamente, verrà usato per veicolare le questioni del dibattito sulla città e sulla sua comunità, contribuendo a divulgare la complessità dei contenuti scientifici. La performance porta in scena la vocazione corale del libro "Palermo Biografia Progettuale di una Città Aumentata", curato da Maurizio Carta e dall'Augmented City Lab, che verrà tradotta in una pluralità di voci, suoni e movimenti da Marina Mazzamuto (dottoranda

UNIPA e performer) e da Alberto Santamaria (musicista e compositore). Il libro verrà letteralmente “suonato” ed esplorato, in quanto oggetto sonoro, come ulteriore strumento per descrivere la complessità di una Palermo a cavallo fra passato, presente e futuro.

### **LA CULTURA DEL PROGETTO NELLA SICILIA D'ETÀ CONTEMPORANEA NELLE COLLEZIONI SCIENTIFICHE DEL DARCH**

— A CURA DI  
**Ettore Sessa**

La Raccolta delle Tavole Didattiche delle Collezioni Scientifiche del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo consiste in un ciclo di trentaquattro tavole, ognuna delle quali di m. 1,92 x m. 2,37, realizzate negli anni Ottanta del XIX secolo, sotto la direzione di Giovan Battista Filippo Basile (Palermo 1825 - 1891), da Michelangelo Giarrizzo (Piazza Armerina 1842 – Palermo 1898). Per questa edizione della Notte dei Ricercatori le Collezioni Scientifiche partecipano con la visita alle Gallerie delle Tavole Didattiche dove sono esposte le trentaquattro tele illustrative realizzate da Michelangelo Giarrizzo e una sezione relativa al fondo che raccoglie i materiali documentari del mobilificio palermitano Ducrot (cataloghi di produzione, una selezione di opere a stampa della biblioteca dell'impresa e una mostra di riproduzioni fotografiche storiche della produzione di arredi navali). Le Tavole Didattiche di Michelangelo Giarrizzo, unico ciclo completo conservatosi in Italia di questa categoria di dotazione didattica d'età positivista, nel 1992 sono state restaurate nel laboratorio di Michele Enzo Sottile (Castelbuono) con finanziamento della Provincia Regionale di Palermo, su iniziativa del preside pro tempore della Facoltà di Architettura Pasquale Culotta.

### **COS'È LA STEREOTOMIA?**

— A CURA DI  
**Emanuela Garofalo**  
**Tiziana Campisi**  
**Fabrizio Agnello**

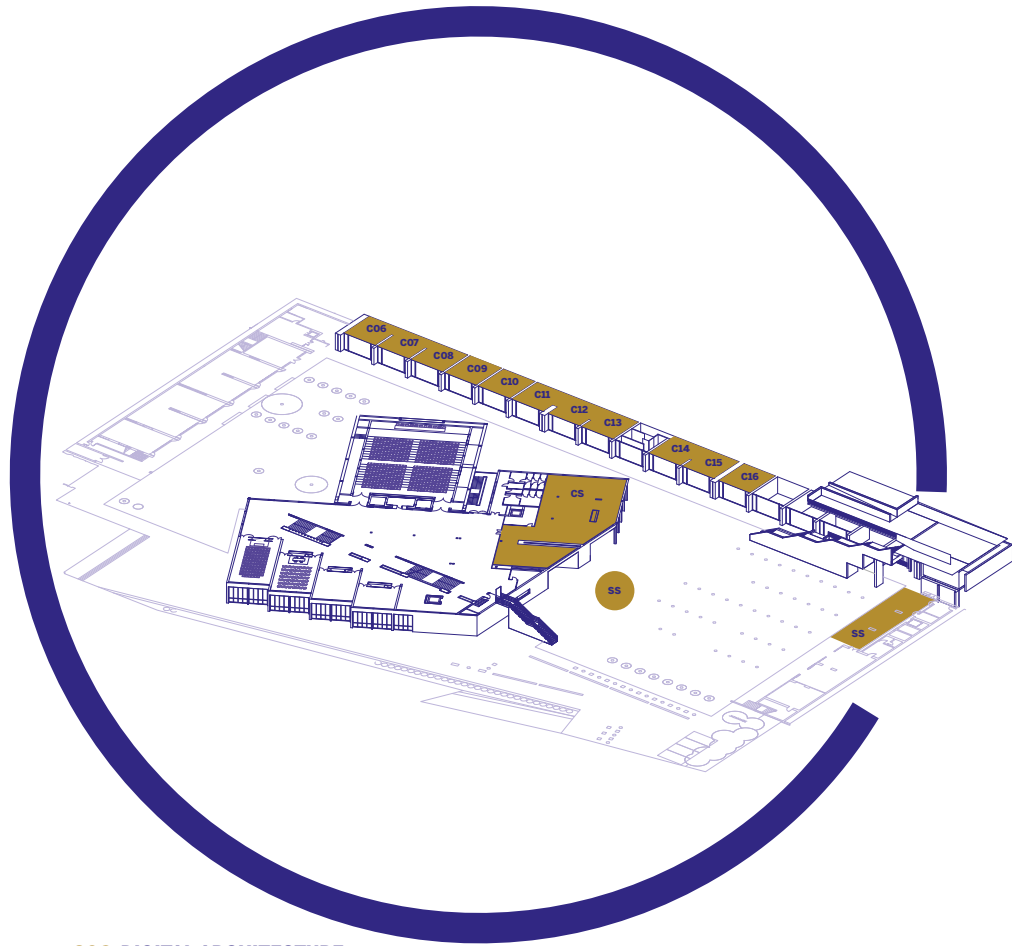
Una parte significativa del patrimonio storico-architettonico siciliano e mediterraneo è costruito in pietra da taglio, cioè con la tecnica della stereotomia. Lo studio e la valorizzazione di questo patrimonio coinvolgono diverse discipline che trovano in queste opere una efficace sintesi. Il laboratorio di stereotomia, occasione di ricerca e di didattica sperimentale allo stesso tempo, parte dalla prassi e

dalla riproduzione dei processi di ideazione e costruzione di elementi complessi dell'architettura storica (le volte) come metodo per un più approfondito studio degli stessi e della cultura architettonica di cui sono espressione. Il lavoro di squadra, in cui dalla perfetta esecuzione di ogni singolo elemento dipende l'esito finale, sporcarsi le mani facendo tesoro dell'esperienza pratica come strumento conoscitivo, costituiscono preziose occasioni anche in ambito didattico, offrendo agli studenti la possibilità di un diverso approccio alla storia dell'architettura, ai temi della costruzione e alla geometria descrittiva, in una intensa ed efficace interazione multidisciplinare.

### **SOUTH/SCAPE SOCIAL AND URBAN TRANSFORMATIONS THROUGH A SOUTHERN CULTURE & ART-BASED PERSPECTIVE**

— A CURA DI  
**Stefania Crobe**  
**Chiara Giubilato**

SOUTH/SCAPE – Social and Urban Transformations through a Southern Culture & Art-based Perspective è un progetto di ricerca di durata triennale realizzato all'interno del Programma POC AIM Ricerca e Innovazione che si propone di indagare criticamente i processi di rigenerazione urbana a base culturale realizzati a Palermo fra il 2014 e il 2020. Nello specifico, la ricerca aspira a riposizionare il dibattito sulla culture-led regeneration, storicamente legato al contesto anglo-americano, attraverso la costruzione di una prospettiva sud europea capace di cogliere le dinamiche peculiari che contraddistinguono la relazione tra pratiche artistiche e culturali, trasformazioni urbane e sviluppo socio-economico nelle città dell'Europa meridionale. All'interno di questo quadro teorico verrà realizzata una mappatura delle pratiche di trasformazione urbana a base culturale nella città di Palermo e delle loro ricadute socio-spaziali (inclusione e partecipazione, gentrification e touristification, marginalizzazione e segregazione, ecc.), allo scopo di definire un set aperto di strumenti e strategie per amplificare le potenzialità della cultura come strumento di sviluppo territoriale e di giustizia sociale.



**C06** DIGITAL ARCHITECTURE.  
**C07** ESPERIENZE DI STUDIO  
**C08** IN ARCHITETTURA

**C09** ZAKI LIBERO. ZAKI LIBERI

**C10** LE TRAME NASCOSTE DELL'ACQUA E DELL'ARCHITETTURA  
 NORMANNA A PALERMO. PROGETTO IHERITAGE

**C11** INCIPIT LAB. ARCHEOLOGIA  
**C12** E ARCHITETTURA SPAZI ABITATIVI  
**C13** NEL GIARDINO DELLA KOLYMBETHRA

**C14** CENTRI MINORI RURALI IN SICILIA  
**C15** TEMI E PROGETTI DI RICERCA-AZIONE

**C16** PALERMO 2040. SARÀ CITTÀ AUMENTATA

**CS** LA CULTURA DEL PROGETTO NELLA SICILIA  
 D'ETÀ CONTEMPORANEA NELLE COLLEZIONI  
 SCIENTIFICHE DEL DARCH

**SS** COS'È LA STEREOTOMIA?

**ANDREA SCIASCIA**  
 DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
 DI ARCHITETTURA

**GIUSEPPE DI BENEDETTO**  
 DELEGATO ALLA RICERCA

**ALESSANDRA BADAMI**  
 DELEGATO ALLA TERZA MISSIONE

**CINZIA FERRARA**  
 PROGETTO GRAFICO

**FABIO GUARRERA**  
**PASQUALE MEI**  
 PROGETTO ALLESTITIVO





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO



DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA  
UNIPA

**NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI 2021**

SHARPER

**[WWW.SHARPER-NIGHT.IT/SHARPER-NIGHT](http://WWW.SHARPER-NIGHT.IT/SHARPER-NIGHT)**

